

Deliberazione n. 72 del 23 ottobre 2023

COMUNE DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: *Variazione al bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023, mediante applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione 2022, ai sensi degli artt. 42 e 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, per l'importo complessivo di € 32.940,49 per il rimborso delle differenze stipendiali a favore del dipendente OMISSIS matr. 2546, avente diritto alla restitutio in integrum.*

L'anno duemilaventitré, il giorno 23 del mese di ottobre, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO

MANFREDI Gaetano

1) ACAMPORA Gennaro

2) AMATO Vincenza

3) ANDREOZZI Rosario

4) BASSOLINO Antonio

5) BORRELLI Rosaria

6) BORRIELLO Ciro

7) BRESCIA Domenico

8) CARBONE Luigi

9) CECERE Claudio

10) CILENTI Massimo

11) CLEMENTE Alessandra

12) COLELLA Sergio

13) D'ANGELO Bianca Maria

14) D'ANGELO Sergio

15) ESPOSITO Aniello

16) ESPOSITO Gennaro

17) ESPOSITO Pasquale

18) FLOCCO Salvatore

19) FUCITO Fulvio

20) GRIMALDI Luigi

Assente		
P	21) GUANGI Salvatore	P
P	22) LANGE CONSIGLIO Salvatore	P
P	23) LONGOBARDI Giorgio	Assente
Assente	24) MADONNA Salvatore	P
P	25) MAISTO Anna Maria	P
P	26) MARESCA Catello	P
P	27) MIGLIACCIO Carlo	Assente
Assente	28) MINOPOLI Roberto	P
Assente	29) MUSTO Luigi	P
P	30) PAIPAIS Gennaro Demetrio	P
Assente	31) PALUMBO Rosario	P
P	32) PEPE Massimo	P
P	33) RISPOLI Gennaro	Assente
P	34) SAGGESE Fiorella	Assente
P	35) SANNINO Pasquale	Assente
P	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
Assente	37) SAVASTANO Iris	P
P	38) SIMEONE Gaetano	P
P	39) SORRENTINO Flavia	P
Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P

Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato.

In grado di prima convocazione e in prosieguo di seduta.

Assiste ai lavori il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque.

La Presidente introduce la Deliberazione n. 311 del 21/09/2023, di proposta al Consiglio avente a oggetto: *Variazione al bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023, mediante applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione 2022, ai sensi degli artt. 42 e 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, per l'importo complessivo di € 32.940,49 per il rimborso delle differenze stipendiali a favore del dipendente OMISSIS matr. 2546, avente diritto alla restitutio in integrum.*

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione consiliare Bilancio che, con verbale n. 197 del 02/10/2023, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale, e al Collegio dei Revisori dei Conti, che con nota PG/773184 del 28/09/2023 ha trasmesso, per quanto di competenza, il parere favorevole, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000.

La Presidente cede la parola all'Assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

L'Assessore Teresa Armato spiega che la Deliberazione in esame ha ad oggetto una variazione di bilancio conseguente ad una sentenza penale definitiva di assoluzione con formula piena per un dipendente la quale impone al Comune di Napoli la *restitutio in integrum*. Precisa che, pertanto, si tratta di un atto dovuto.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi afferma che già in passato il Consiglio Comunale è stato chiamato ad esprimersi su variazioni di bilancio per la restituzione di somme a dipendenti sospesi o licenziati, poi assolti a seguito di procedimento giudiziario. Ricorda che altri dipendenti, soprattutto nelle Partecipate, sono stati destinatari di provvedimenti di sospensione o licenziamento e successivamente reintegrati con sentenza positiva e, preannuncia l'astensione al voto del Gruppo consiliare Forza Italia. Chiede all'Amministrazione maggior attenzione nell'adozione di provvedimenti cautelari o di licenziamento.

Il Consigliere Simeone ritiene l'argomento oggetto della Deliberazione particolarmente delicato. Dichiaro di non voler entrare nel merito della vicenda, ma invita ad interrogarsi sulle conseguenze economiche che si producono sul bilancio dell'Ente. Chiede se gli organi di controllo dell'Amministrazione comunale abbiano attivato i dovuti poteri nei riguardi dei dirigenti che hanno disposto il provvedimento di sospensione cautelare, per valutare le eventuali responsabilità soggettive.

Il Consigliere Savarese d'Atri evidenzia che, per comprensibili ragioni, la Deliberazione non fornisce elementi per poter ricostruire in Consiglio Comunale la vicenda. Rileva che la sospensione è di recente irrogazione perché riguarda il periodo giugno 2021 – ottobre 2022. Auspica, alla luce della sentenza di assoluzione, le necessarie verifiche dei servizi competenti sulla opportunità del provvedimento di sospensione e del procedimento disciplinare, poi archiviato. Chiede maggior attenzione in futuro affinché non si verificino situazioni analoghe.

Il Consigliere Maresca rappresenta che il Consiglio Comunale sarà chiamato ad affrontare, fino al 31 dicembre dell'anno in corso, diversi debiti fuori bilancio, assumendo la responsabilità contabile delle proprie decisioni. Ricorda all'Assessore Baretta che sin dall'inizio della consiliatura ha chiesto maggior informazione e documentazione sull'oggetto e sui motivi dei debiti fuori bilancio sottoposti all'attenzione dell'Assemblea, la cui eventuale approvazione esonera da responsabilità contabile il dirigente che ne ha determinato la nascita. Fa presente che nel provvedimento non sono indicate le spese legali che l'Amministrazione deve sostenere e che saranno oggetto di altro debito fuori bilancio. Ritiene che il tema dei debiti fuori bilancio debba essere affrontato con maggior attenzione perché coinvolge le risorse dei cittadini napoletani il cui esborso è legittimato dal Consiglio Comunale, spesso chiamato ad esprimersi senza avere piena cognizione dei provvedimenti e, preannuncia il voto contrario del Gruppo Maresca.

Rientra in aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 29).

Il Consigliere Esposito Gennaro ritiene che la fattispecie in oggetto sia lineare, trattandosi di un provvedimento giurisdizionale conclusivo di un procedimento penale nei confronti di un dipendente. Ritiene avveduto il comportamento del Dirigente che ha adottato il provvedimento sospensivo cautelare a seguito del rinvio a giudizio, che evidentemente faceva riferimento a fatti gravi, e in attesa della definizione del processo penale. Comunica di non avere particolari difficoltà ad esprimersi positivamente su tale variazione di bilancio.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Teresa Armato ritiene che gli uffici abbiano agito nel pieno rispetto delle norme, dei regolamenti e delle leggi. Precisa che l'oggetto del provvedimento non è un debito fuori bilancio bensì una



variazione di bilancio perché l'impegno di risorse riguarda la retribuzione lavorativa di un dipendente per la quale esistono già i fondi di copertura e con il provvedimento in oggetto si rendono solo utilizzabili quelle già presenti. Comunica che chiederà agli uffici di approfondire le motivazioni dei prossimi provvedimenti di pari natura, sempre nel rispetto della privacy.

La Presidente cede la parola al Consigliere Simeone che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Simeone chiede che per i prossimi provvedimenti attinenti a provvedimenti giudiziari o rispetto ai quali vi sia comunque un coinvolgimento dell'attività, a qualsiasi titolo, dell'Avvocatura Comunale, si richieda a quest'ultima il parere da allegare al provvedimento. Comunica che tale richiesta verrà inoltrata anche al Sindaco.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di G.C. 311 del 21/09/2023, assistita dagli scrutatori Massimo Pepe, Fulvio Fucito e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 29 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, e dichiara il seguente risultato:

Presenti e votanti: n. 29

Voti Favorevoli: n. 23

Voti contrari: n. 2 (Consiglieri Maresca e Borrelli)

Astenuti: n. 4 (Consiglieri Lange Consiglio, Savastano, Guangi e D'Angelo Bianca Maria)

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti, il Consiglio

DELIBERA

l'approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 311 del 21/09/2023, avente ad oggetto: *Variazione al bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023, mediante applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione 2022, ai sensi degli artt. 42 e 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, per l'importo complessivo di € 32.940,49 per il rimborso delle differenze stipendiali a favore del dipendente OMISSIS matr. 2546, avente diritto alla restitutio in integrum.*

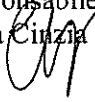
La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Maresca e Borrelli, e l'astensione dei Consiglieri Lange Consiglio, Savastano, Guangi e D'Angelo Bianca Maria, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. 267/2000.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Parere del Collegio dei Revisori dei Conti pervenuto con nota PG/773184 del 28/09/2023, composta da n. 5 pagine progressivamente numerate. (allegato n. 1).
- Deliberazione di Giunta Comunale 311 del 21/09/2023, di proposta al Consiglio, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate. (allegato n. 2).

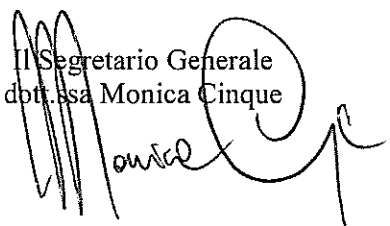
Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area
dott.ssa Cinzia D'Oriano

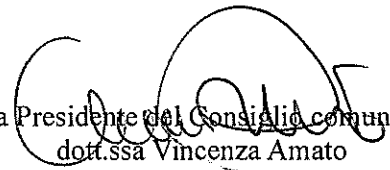


Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque



La Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Vincenza Amato



Deliberazione di C.C. n. 72 del 23/10/2023 composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n.13 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 6/11/2023 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile Procuratore

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000, è stato comunicato con nota PG/2023/857377 del 24/10/2023 al Servizio: Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali.

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del Comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000

Addì 16/11/2023

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Orlando

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

SERVIZIO DISCIPLINA, PREROGATIVE
E RELAZIONI SINDACALI;
PP. SINDACO
- RAGIONIERE GENERALE

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

Addì 16/11/2023

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Orlando

divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale
U.O. Collegio Revisori dei conti

Pg/2023/773184

DEL 28.09.2023

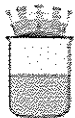
All' Area Consiglio Comunale
Al Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Generale
Al Ragioniere Generale

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 311 del 21/09/2023.

Si trasmette, in allegato, in formato digitale, il parere del Collegio dei Revisori alla deliberazione indicata in oggetto.

Il Segretario del Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Giovanni Ranallo



COMUNE DI NAPOLI
Collegio dei Revisori

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 27/09/2023

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 311 del 21/09/2023 – Proposta al Consiglio Comunale: Variazione, al bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, mediante applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione 2022, ai sensi degli artt. 42 e 175, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000, per l'importo complessivo di € 32.940,49 per il rimborso delle differenze stipendiali a favore del dipendente OMISSIS, matr. 2546, avente diritto alla restitutio in integrum.

L'anno duemilaventitre, il giorno 27 del mese di settembre, si è riunito con modalità "a distanza", il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

<i>dott. Costantino SESSA</i>	<i>Presidente</i>
<i>dott. Raffaele PIA</i>	<i>Componente</i>
<i>dott.ssa Teresa DEL PRETE</i>	<i>Componente</i>

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli artt. 243 bis e ss. del D. Lgs. n. 267/2000;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 15/05/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)2023/2025;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 25/05/2023 è stato approvato il Rendiconto 2022;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 19/06/2023 è stato approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)2023/2025;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 04/07/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

CONSIDERATO

- che con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio Comunale la variazione al bilancio di previsione 2023-2025, di competenza e di cassa per l'annualità 2023, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 32.940,49, provenienti da esercizi precedenti da utilizzare ai fini del rimborso delle differenze stipendiali a favore di un dipendente dell'Ente, avente diritto alle diritto alla restituito in integrum delle somme trattenute a seguito di periodo di sospensione quale misura cautelare per procedimento penale in corso, conclusosi con provvedimento favorevole allo stesso.

TENUTO CONTO

- che l'art. 61, comma 8, del C.C.N.L. del 21/05/2018 recita: "nel caso di sentenza penale definitiva di assoluzione o di proscioglimento, pronunciata con la formula "il fatto non sussiste" o "l'imputato non lo ha commesso" oppure "non costituisce illecito penale" o altra formulazione analoga, quanto corrisposto, durante il periodo di sospensione cautelare, a titolo di indennità, verrà conguagliato con quanto dovuto al dipendente se fosse rimasto in servizio, escluse le indennità o i compensi connessi alla presenza in servizio, o a prestazioni di carattere straordinario. Ove il procedimento disciplinare riprenda, ai sensi dell'art. 62, comma 2, secondo periodo, il conguaglio dovrà tener conto delle sanzioni eventualmente applicate";

-che le condizioni contrattuali di cui all'art. 61, comma 8, come sopra richiamato, trovano applicazione in favore del dipendente, matr. 2546;

- che il Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane ha comunicato al Servizio Disciplina l'importo spettante al dipendente, a titolo di differenza stipendiale, tra quanto percepito a titolo di assegno alimentare e quanto spettante nel caso in cui non avesse patito il periodo di sospensione cautelare, è stato quantificato nella misura di seguito indicata: € 24.383,87, oltre oneri riflessi ed IRAP ammontanti, rispettivamente, ad € 6.483,99 e € 2.072,63, per un importo complessivo di € 32.940,49;

- che le somme di cui al punto precedente, per la loro natura di passività potenziali, devono confluire nell'avanzo vincolato, alimentando lo specifico "fondo per l'accantonamento delle differenze stipendiali dei dipendenti sospesi";



COMUNE DI NAPOLI
Collegio dei Revisori

- che in base al nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata, le obbligazioni passive sono registrate solo quando sono perfezionate e l'impegno che ne consegue va imputato all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

ESAMINATO

- la variazione al bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023, così come di seguito riportato:

➤ PARTE ENTRATA

Applicare quota dell'avanzo vincolato per l'importo di euro 32.940,49 relativo alle somme accantonate annualità 2021-2022, per differenze stipendiali accantonate per dipendenti sottoposti a sospensione cautelare (da capitolo 7920/1).

➤ PARTE SPESA

Applicare quota di avanzo vincolato 2021-2022, per euro 32.940,49:

- incrementando lo stanziamento del codice di bilancio 01.10- 1.09.01 01.001 di euro 24.383,87 per le differenze stipendiali annualità 2021-2022 (cap. 7920);

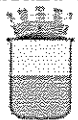
- incrementando lo stanziamento del codice di bilancio 01.11- 1.01.02 01.001 di euro 6.483,99 per oneri contributivi 2021-2022 (Cap. 7920);

- incrementando lo stanziamento del codice di bilancio 01.11- 1.02.01 01.001 di euro 2.072,63 per IRAP annualità 2021-2022 (Cap. 7920).

DATO ATTO

- che, l'art. 175 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente, tra l'altro, recita: Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno;

- che ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'Organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di



COMUNE DI NAPOLI
Collegio dei Revisori

variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata;

VISTO

- gli artt. 42, e 175 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Disciplina, ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”;
- il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- le Osservazioni del Segretario Generale.

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, TENUTO CONTO

**ESAMINATO, DATO ATTO E VISTO
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

ESPRIME

per quanto di competenza, parere “favorevole” sulla Deliberazione di G.C. n. 311 del 21/09/2023, ai sensi dell'art. 239 del TUEL.

Napoli, 27/09/2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Costantino SESSA

dott. Raffaele PLA

dott.ssa Teresa DEL PRETE

*sottoscritto digitalmente**

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*

*Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo, 3° piano – 80133 Napoli – Italia - tel.:(+39) 081 7959700-1 – fax :(+39) 081 7959707
revisori.conti@comune.napoli.it – www.comune.napoli.it/revisori*



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: DIREZIONE GENERALE - AREA
RISORSE UMANE

SERVIZIO: DISCIPLINA, PREROGATIVE E RELAZIONI SINDACALI

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: SINDACO

SG: 328 del 15/09/2023

DGC: 335 del 06/09/2023

Cod. allegati:

Proposta di deliberazione prot. n° 01

del 25/08/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 311

OGGETTO: Proposta al consiglio: variazione al bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, mediante applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione 2022, ai sensi degli artt. 42 e 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, per l'importo complessivo di € 32.940,49 per il rimborso delle differenze stipendiali a favore del dipendente omissis matr. 2546, avente diritto alla restituito in integrum.

Il giorno 21/09/2023, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

P A

Gaetano MANFREDI

ASSESSORI(*):

P A

Laura LIETO
(Vicesindaco)

Pier Paolo BARETTA

Antonio DE IESU

Teresa ARMATO

Edoardo COSENZA

Vincenzo SANTAGADA

P A

Maura STRIANO

Emanuela FERRANTE

Luca FELLA TRAPANESE

Chiara MARCIANI

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Vicesegretario Maria Aprea

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco

Premesso che:

- ▲ il dipendente [REDACTED] è stato destinatario del procedimento disciplinare n. 853302 del 22/12/2020 connesso a procedimento penale;
- ▲ il suddetto dipendente è stato destinatario di provvedimento di sospensione cautelare dal servizio e dalla retribuzione ai sensi dell'art. 61, comma 2, del CCNL 2016-2018, per il periodo 1° giugno 2021 – 11 ottobre 2022;
- ▲ Il sig. [REDACTED], all'esito del procedimento penale per il quale era imputato, è stato assolto, con formula piena, per effetto della sentenza n. 9014/22 emessa dal Tribunale di Napoli;
- ▲ Il procedimento disciplinare nei confronti del sig. [REDACTED], per effetto della sopra citata sentenza, è stato archiviato con disposizione n. 4 del 04/04/2023 del dirigente del Servizio Disciplina;
- ▲ Con la stessa disposizione di cui al punto che precede è stato disposto, ricorrendone i presupposti di legge, di procedere alla *restitutio in integrum*, in favore del sig. [REDACTED] per la differenza tra quanto spettante e quanto percepito nel periodo di sospensione cautelare dal servizio;

Considerato che:

- ▲ l'art. 61, comma 8, del C.C.N.L. del 21/05/2018 recita: *"nel caso di sentenza penale definitiva di assoluzione o di proscioglimento, pronunciata con la formula "il fatto non sussiste" o "l'imputato non lo ha commesso" oppure "non costituisce illecito penale" o altra formulazione analoga, quanto corrisposto, durante il periodo di sospensione cautelare, a titolo di indennità, verrà conguagliato con quanto dovuto al dipendente se fosse rimasto in servizio, escluse le indennità o i compensi connessi alla presenza in servizio, o a prestazioni di carattere straordinario. Ove il procedimento disciplinare riprenda, ai sensi dell'art. 62, comma 2, secondo periodo, il conguaglio dovrà tener conto delle sanzioni eventualmente applicate"*;
- ▲ tenuto conto di quanto evidenziato precedentemente, trovano applicazione le condizioni contrattuali di cui all'art. 61, comma 8, come sopra richiamato, in favore del dipendente [REDACTED], matr. 2546;
- ▲ il Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane ha comunicato al Servizio Disciplina l'importo spettante al dipendente [REDACTED] a titolo di differenza stipendiale, tra quanto percepito a titolo di assegno alimentare e quanto spettante nel caso in cui non avesse patito il periodo di sospensione cautelare come sopra specificato,
- ▲ l'importo spettante al sig. [REDACTED] è stato quantificato nella misura di seguito indicata:
 - ◆ € 24.383,87, oltre oneri riflessi ed IRAP ammontanti, rispettivamente, ad € 6.483,99 e € 2.072,63, per un importo complessivo di € 32.940,49;

Rilevato che:

- annualmente, per tutti i dipendenti sottoposti a sospensione cautelare, vengono accantonate sul cap. 7920/1 le somme corrispondenti alle differenze tra l'assegno alimentare e quanto spettante ai dipendenti stessi se fossero rimasti in servizio;
- le somme di cui al punto precedente, per la loro natura di passività potenziali, laddove si verificassero le condizioni previste dall'art. 61 del CCNL 21/05/2018 Comparto Funzioni Locali, devono confluire nell'avanzo vincolato, alimentando lo specifico "fondo per

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque

l'accantonamento delle differenze stipendiali dei dipendenti sospesi”;

- in base al nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata, le obbligazioni passive sono registrate solo quando sono perfezionate e l'impegno che ne consegue va imputato all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- le somme spettanti al dipendente [REDACTED] sono riferibili alle annualità per le quali egli ha patito il periodo di sospensione, come specificato nella seguente tabella:

Anni	Diff. Retributive	Contributi Previdenziali	IRAP	Totale
2021	10.081,10 €	2.680,37 €	856,89 €	13.618,36 €
2022	14.302,77 €	3.803,62 €	1.215,74 €	19.322,13 €
Totale	24.383,87 €	6.483,99 €	2.072,63 €	32.940,49 €

Ritenuto che siano sussistenti i presupposti per disporre l'utilizzo di parte dell'avanzo vincolato relativo agli anni precedenti e variare il bilancio di previsione 2023-2025 annualità 2023 sia in termini di competenza che di cassa.

Visto il T.U. n. 267/2000 e s.m.i;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni, ivi comprese, sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, lo stesso qui di seguito sottoscrive.

Il Dirigente del Servizio Disciplina,
Prerogative e Relazioni Sindacali

Antonio Coppola



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

di proporre al Consiglio Comunale

di approvare la variazione di bilancio 2023-2025, annualità 2023, sia in termini di competenza, sia di cassa, per la *restitutio in integrum* a favore del dipendente [REDACTED] matr. 2546, nel modo di seguito indicato:

PARTE ENTRATA

- Applicare quota dell'avanzo vincolato per l'importo di euro 32.940,49 relativo alle somme accantonate annualità 2021-2022, per differenze stipendiali accantonate per dipendenti sottoposti a sospensione cautelare (da capitolo 7920/1);

PARTE SPESA

- ▲ Applicare quota di avanzo vincolato 2021-2022, per euro 32.940,49:
 - incrementando lo stanziamento del codice di bilancio 01.10- 1.09.01 01.001 di euro 24.383,87 per le differenze stipendiali annualità 2021-2022 (cap. 7920);
 - incrementando lo stanziamento del codice di bilancio 01.11- 1.01.02 01.001 di euro 6.483,99 per oneri contributivi 2021-2022 (Cap. 7920);

Il Segretario Generale
D^{ra}ssa Monica Cingue



- incrementando lo stanziamento del codice di bilancio 01.11- 1.02.01 01.001 di euro 2.072,63 per IRAP annualità 2021-2022 (Cap. 7920),

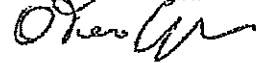
- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000;


*(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.*


Il Sindaco
Gaetano Manfredi

**Il Dirigente del Servizio Disciplina,
Prerogative e Relazioni Sindacali**

Antonio Coppola




Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 25/08/2022, AVENTE AD OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Variazione al bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, mediante applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione 2022, ai sensi degli artt. 42 e 175, comma 2, del d. lgs. n. 267/2000, per l'importo complessivo di € 32.940,49, per il rimborso delle differenze stipendiali a favore del dipendente ~~XXXXXXXXXX~~, matr. 2546.

il Dirigente del Servizio Disciplina esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

.....
.....
.....

Addì,

Il Dirigente del Servizio Disciplina,
Prerogative e Relazioni Sindacali

Antonio Coppola
[Signature]

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 06/09/2023... e protocollata con il n. DEC. 2023/335.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
..... *parere allegato*
.....
.....

Addì, *15/9/23*

IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]

9427



Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n 1 del 25/08/2023 (DGC 335 del 06/09/2023), SERVIZIO DISCIPLINA, PREROGATIVA E RELAZIONI SINDACALI.

La proposta in esame propone di approvare *variazione al bilancio 2023-2025, di competenza e cassa per annualità 2023 per utilizzo di quote di avanzo vincolato per €32.940,49. proveniente da esercizi precedenti da destinare a:* RIMBORSO DELLE DIFFERENZE STIPENDIALI A FAVORE DEL DIPENDENTE ~~XXXXXXXXXXXX~~ AVENTE DIRITTO ALLA RESTITUTIO IN INTEGRUM.

L'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato. Per quanto al Comune di Napoli questo limite, a seguito del risultato di amministrazione al 31.12.2022, accertato con approvazione del rendiconto della gestione, è fissato per il 2023 in € 142.937.221,99.

Totale applicato nel bilancio di previsione 2023, rilevante ex art. 1 commi 897/898 legge 145/2018	95.007.173,29 €
Avanzo applicato con successive variazioni	20.519.360,88
Avanzo applicato con la proposta di assestamento generale al 31.07.23	1.051.334,60
Avanzo applicato con successive variazioni	650.312,44
TOTALE APPLICATO	117.228.181,21
Avanzo applicato con la presente proposta di variazione	32.940,49
TOTALE APPLICATO AGGIORNATO	117.261.121,70

che rientra nell'importo massimo applicabile.

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale
Dott.ssa *Christina Gargiulo*

PROPOSTA PROT. N. 1 DEL 25.08.2023
SERVIZIO DISCIPLINA, PREROGATIVE E RELAZIONI SINDACALI
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IL 15.09.23 SG 328

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame, si intende proporre al Consiglio comunale la variazione al bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, sia in termini di competenza sia di cassa, mediante l'utilizzo di quote di avanzo vincolato del risultato di amministrazione 2022, per l'importo complessivo di € 32.940,49, da utilizzare ai fini del rimborso delle differenze stipendiali a favore di un dipendente dell'Ente, avente diritto alla *restitutio in integrum* delle somme trattenute a seguito di periodo di sospensione quale misura cautelare per procedimento penale in corso, conclusosi con provvedimento favorevole allo stesso.

Il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Tuel n. 267/2000, è *"favorevole"*.

Il Ragioniere Generale ha espresso parere *"favorevole"* di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000, evidenziando che con la presente proposta si applica una quota vincolata che rientra, comunque, nell'importo massimo applicabile.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, emerge che sono sussistenti i presupposti per ricorrere all'utilizzo dell'avanzo vincolato di amministrazione ai sensi di legge.

Risultano applicabili alla fattispecie le previsioni di cui all'art. 61, comma 8, del vigente C.C.N.L., ai sensi del quale *"nel caso di sentenza penale definitiva di assoluzione o di proscioglimento, pronunciata con la formula "il fatto non sussiste" o "l'imputato non lo ha commesso" oppure "non costituisce illecito penale" o altra formulazione analoga, quanto corrisposto, durante il periodo di sospensione cautelare, a titolo di indennità, verrà conguagliato con quanto dovuto al dipendente se fosse rimasto in servizio, [...]."*

Si richiamano:

- l'art. 187, comma 3 e comma 3-quinquies, del d.lgs. n. 267/2000 che disciplina l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione e le variazioni di bilancio che le applicano;
- l'articolo 1, comma 897 e comma 898, della legge n. 145/2018 che disciplinano l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata.

Sulla proposta dovrà esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, il Collegio dei Revisori dei conti.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Firmato digitalmente da:
 MONICA CINQUE
 Firmato il 20/09/2023 14:30
 Seriale Certificato: 23084970
 Valido dal 14/05/2021 al 16/04/2024
 InfoCert Firma Qualificata 2

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

VISTO:
 IL SINDACO



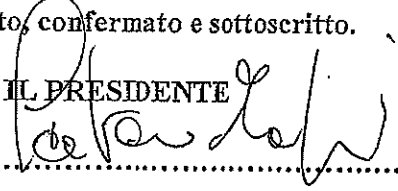
Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 311..... del 21/09/23 composta da n.....8 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

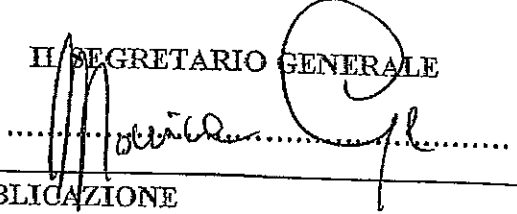
*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



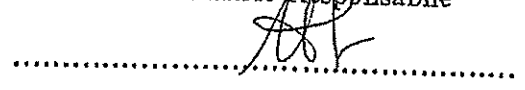
IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 22/09/2023 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
 Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile



ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- Deliberazione decaduta _____
- Altro _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità
 (da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n..... del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....